

La norma

Asse Panarello-Leanza sulle stabilizzazioni

«La proposta di stabilizzazione avanzata dal governo e concordata con i sindacati di categoria è una giusta risposta all'eterno problema del precariato in Sicilia, ma vista la complessità dell'argomento e la necessità di guardare all'intero bacino, piuttosto che affidarsi ad emendamenti si potrebbero recepire nella finanziaria i contenuti del ddl approvato appena pochi giorni fa dalla commissione Lavoro». Il Pd apre così alla proposta di stabilizzare a tempo indeterminato i 4.500 contrattisti della Regione. «Il disegno di legge — dice Filippo Panarello, deputato regionale Pd e vicepresidente della commissione lavoro all'Ars — dà una risposta a tutte le figure del precariato della pubblica amministrazione: immediata per i precari della Regione e graduale per

quelli degli enti locali».

Intanto l'assessore al Lavoro Lino Leanza annuncia un ddl per la stabilizzazione dei precari che lavorano nei Comuni e nelle altre amministrazioni pubbliche nell'Isola: «Intendiamo chiudere nel più breve tempo possibile la vicenda del precariato nella pubblica amministrazione che in Sicilia coinvolge un bacino di oltre 27 mila lavoratori — dice Leanza — Nei soli enti locali della Sicilia sono oltre 22 mila i lavoratori coinvolti. Per la loro stabilizzazione è stato predisposto un importante disegno di legge che è già stato approvato dalla competente commissione dell'Assemblea regionale siciliana. Per i circa 5 mila precari regionali, invece, è pronta una norma che dispone il passaggio dei contratti dal tempo determinato al tempo indeterminato».



EX CGIL
Filippo Panarello
deputato Pd ed ex segretario della Cgil siciliana